**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA GESTIONE DEI PREMI**

La legislazione e i regolamenti in materia di protezione dei dati personali richiedono di informarla in merito al trattamento dei suoi dati in quanto partecipante a concorsi organizzati dalla Fondazione dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano (“Fondazione”).

Il trattamento sarà improntato ai principi di legalità, correttezza, e trasparenza e tale da garantire la tutela dei suoi dati personali (integrità e riservatezza), includendo la protezione da trattamenti non autorizzati o illeciti e da perdite, distruzioni o danneggiamenti accidentali, attuando appropriate misure tecniche e organizzative.

**Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati**

Fondazione dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano.

Via Solferino 19 - 20121 Milano

email: fondazione@architettura.mi.it

**Finalità e durata del trattamento e basi legali**

La partecipazione ai premi richiede che lei fornisca suoi dati personali (es.: dati identificativi e di contatto) alla Fondazione. La Fondazione tratterà questi dati per le seguenti finalità:

1. gestione delle comunicazioni con i partecipanti;
2. associazione del materiale concorsuale con i partecipanti;
3. valutazione del materiale, preparazione graduatoria e assegnazione del premio;
4. esposizione del materiale specificandone l’autore;
5. conservazione per archivio storico;
6. promozione del premio attraverso la presentazione dei partecipanti e dei vincitori;

I partecipanti potranno essere ripresi, in occasione di eventi/cerimonie di premiazione, da video-operatori e foto-operatori. I prodotti video e fotografici potranno essere utilizzati dalla Fondazione ai soli scopi di promozione e comunicazione dei premi stessi e dei vincitori.

I dati sono trattati sulle seguenti basi legali:

* soddisfacimento di un servizio (partecipazione al concorso) richiesto dal partecipante;
* legittimo interesse del titolare (controllo qualità, esposizione del materiale, promozione del premio);

Parte dei dati (quelli anagrafici), con la partecipazione al premio, saranno resi pubblici e conservati per un tempo indefinito con la finalità di esposizione e promozione del premio.

I dati di contatto saranno conservati insieme al materiale, in modo da poterne contattare l’autore in caso di necessità.

**Comunicazione a terzi e trasferimenti in Paesi terzi**

Per la conservazione dei materiali e dei dati di contatto e della documentazione relativa al premio, i dati personali saranno trasferiti a società esterne di archiviazione e di gestione dei sistemi informatici. In questi casi la Fondazione preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l’adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

I soggetti sopra indicati agiscono come “responsabili del trattamento” o, in alcuni casi, come “titolari” autonomi.

I dati potrebbero essere comunicati a sponsor o a riviste di settore, che agiranno come titolari autonomi e forniranno la propria informativa e, nel caso, richiederanno consensi per trattamenti ulteriori.

**Diritti dell’interessato**

Le ricordiamo che la normativa le riconosce taluni diritti. In particolare:

* ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l’accesso ai suoi dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; può anche richiederne la portabilità (ossia ricevere tutti i dati personali che li riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico);
* revocare il consenso al trattamento, se non impedito da leggi o regolamenti;
* inviare un reclamo alla Fondazione o all’Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento indicati sopra.

Si segnala quanto segue:

* il materiale potrebbe essere stato pubblicato e quindi potrebbe non essere possibile soddisfare tutte le richieste avanzate dall’interessato;
* la modifica o la anonimizzazione del materiale, una volta assegnato il premio, potrebbe richiedere un lavoro oneroso per cui le richieste degli interessati possono essere ritenute “eccessive” e pertanto la Fondazione potrebbe addebitare un contributo spese ragionevole o rifiutarsi di soddisfare la richiesta.